



| DIR.GEN./<br>DIR. STAFF (*) | U.O.D. / Staff |
|-----------------------------|----------------|
| DG 04                       | 11             |

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **27/07/2021**

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***Ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2020 ed Indicazioni operative aventi ad oggetto la redazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020. Approvazione.***

|     |                 |          |              |                   |
|-----|-----------------|----------|--------------|-------------------|
| 1)  | Presidente      | Vincenzo | DE LUCA      | <b>PRESIDENTE</b> |
| 2)  | Vice Presidente | Fulvio   | BONAVITACOLA |                   |
| 3)  | Assessore       | Nicola   | CAPUTO       |                   |
| 4)  | ”               | Felice   | CASUCCI      |                   |
| 5)  | ”               | Ettore   | CINQUE       |                   |
| 6)  | ”               | Bruno    | DISCEPOLO    |                   |
| 7)  | ”               | Valeria  | FASCIONE     |                   |
| 8)  | ”               | Armida   | FILIPPELLI   |                   |
| 9)  | ”               | Lucia    | FORTINI      |                   |
| 10) | ”               | Antonio  | MARCHIELLO   |                   |
| 11) | ”               | Mario    | MORCONE      |                   |
|     | Segretario      | Mauro    | FERRARA      |                   |

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- a) che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- c) che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
- d) che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- e) che in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
- f) che a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

**PREMESSO**, altresì, che:

- l'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, come integrato dal Dlgs 19/6/1999 n. 229, prevede che spetta "*... alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività destinata alla tutela della salute e dei criteri di finanziamento delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere ...*";
- l'art. 27 della legge regionale 3 novembre 1994, n. 32, concernente il riordino del Servizio Sanitario Regionale, definisce il finanziamento del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che il medesimo è costituito dalla quota del Fondo Sanitario Nazionale assegnata alla Regione, al netto del saldo della mobilità sanitaria interregionale, e dagli apporti aggiuntivi a carico del bilancio regionale diretti ad assicurare il finanziamento di livelli di assistenza stabiliti dalla Regione con il piano sanitario regionale;
- l'art. 28 della medesima L.R. n. 32/1994, detta le norme per il riparto del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente, stabilendo che ad esso provvede la Giunta Regionale con proprio atto, sulla base:
  - a. per le Aziende Sanitarie Locali:
    - i. della quota capitaria riferita alla popolazione residente nell'ambito territoriale di ciascuna azienda sanitaria locale, al netto della stima delle entrate dirette e della mobilità sanitaria interregionale;
    - ii. delle prestazioni che ciascuna azienda ha assicurato nell'esercizio precedente ed è tenuta ad assicurare nel nuovo esercizio, al fine del conseguimento di livelli uniformi di assistenza, anche in relazione a compensazioni delle mobilità interaziendali nell'ambito della Regione;
  - b. per le Aziende Ospedaliere:
    - i. della remunerazione a tariffa delle prestazioni erogate; prevedendo, comunque, una quota di riserva per le spese impreviste, nonché per favorire il graduale conseguimento dell'equilibrio finanziario delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

## CONSIDERATO:

- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato - per sei mesi - successivamente prorogato fino al 31.12.2021 - lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- che con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connessa all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili è stato disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza "anche avvalendosi di soggetti attuatori, individuati anche tra gli enti pubblici economici e non economici e soggetti privati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
- che con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27 febbraio n. 623, al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Campania competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Presidente della Giunta regionale della Campania è stato nominato soggetto attuatore ai sensi dell'art. 1 co. 1 della citata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 10 marzo 2020 in materia di acquisti di beni, servizi e lavori connessi all'emergenza sanitaria da Covid-19 è stato previsto tra l'altro che:
  - 1) "[...] gli acquisti di beni, servizi e lavori necessari alla attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Interventi Infrastrutturali, Servizi e Forniture) per la realizzazione di nuovi posti letto di terapia intensiva e sub intensiva di cui al Piano prot. COVID-19/SA/ n. 2 del 7 marzo 2020 e ss.mm.ii. nonché di quelli ulteriori eventualmente disposti dal Presidente/Soggetto Attuatore sono effettuati:
    - i. dalla società So.Re.Sa. S.p.A., società in house della Regione Campania, per l'approvvigionamento di beni e servizi;
    - ii. dalle singole Aziende Sanitarie per l'esecuzione dei lavori urgenti finalizzati alla realizzazione dei posti letto [...].

## RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, laddove stabilisce che per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, ai fini della determinazione della quota capitaria, si pesano i seguenti elementi:
  - a. popolazione residente;
  - b. frequenza dei consumi sanitari per età e per sesso;
  - c. tassi di mortalità della popolazione;
  - d. indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari;
  - e. indicatori epidemiologici territoriali;
- il comma 2-sexies, lettera d), del sopra citato art. 2 del Dlgs n. 502/1992, introdotto dal Dlgs n. 229/1999, secondo il quale "... la Regione disciplina ... il finanziamento delle unità sanitarie locali sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente con criteri coerenti con quelli indicati all'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 ..." per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente;

## RAVVISATO che:

- nel riparto del finanziamento regionale devono essere applicati i criteri di ponderazione della popolazione residente al 1° gennaio 2020 in ciascuna ASL, dettagliatamente esposti nell'allegato al presente provvedimento denominato: "*Allegato riparto del FSR indistinto, finalizzato e vincolato e riparto risorse extra fondo sanitario definitivo 2020 e riparto provvisorio del FSR indistinto 2021*";
- in conformità alle indicazioni dei Tavoli ministeriali di Verifica del Piano di Rientro, il finanziamento di tutte le prestazioni di assistenza sanitaria remunerate a tariffa (ricoveri ospedalieri, specialistica ambulatoriale, erogazione diretta di farmaci, riabilitazione, ecc.) deve attuarsi attraverso l'addebito da parte delle aziende erogatrici alle ASL di residenza dell'assistito; mentre il finanziamento delle funzioni è riconosciuto nei limiti stabiliti dall'art. 15, comma 13, lettera g), del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non può, in ogni caso, superare il 30 per cento del finanziamento globale predefinito delle strutture che

erogano assistenza ospedaliera e ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale;

#### **RILEVATO** che:

- il Direttore Generale per la Tutela della Salute con note prot. n. 314668 del 11 giugno 2021 e n. 385488 del 21 luglio 2021, al fine di consentire la più sollecita chiusura dei bilanci consuntivi 2020, ha anticipato alle Aziende Sanitarie la ripartizione definitiva della Mobilità Sanitaria interaziendale e interregionale da inserire nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2020;

#### **CONSIDERATO** che:

- a) il riparto definitivo per l'esercizio 2020 sopra indicato si basa sul finanziamento approvato dall' Intesa Stato Regioni rep. n. 55/CSR del 31 marzo 2020, che ha determinato in euro 10.119.920.853 la somma spettante alla Campania per l'esercizio 2020 al netto delle entrate proprie convenzionali e del saldo passivo della mobilità interregionale; inoltre a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con i DD.LL n° 14-18/2020, n° 34/2020, e n° 104/2020, sono stati assegnati alla Regione Campania a valere sul finanziamento corrente per l'anno 2020 ulteriori risorse per complessivi euro 330.358.482;
- b) nel corso del 2020 risultano erogati in acconto a valere sulle risorse di cui al punto precedente complessivamente euro 10.231.045.644 con un residuo ancora da erogare al 31.12.2020 pari a euro 219.233.691; tale ultimo importo si riferisce per euro 105.174.037 alla quota residua a valere sull'acconto ordinario e per euro 114.059.654 alla quota premiale attribuita per il 2020 alla Campania in attuazione dell'art. 2, comma 67 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 19;
- c) con Intesa Stato Regioni rep. n. 45/CSR del 15 aprile 2021 è stato approvato il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 1, comma 413, della legge 178/2020 ad incremento dei fondi contrattuali delle condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità per l'anno 2020 riconoscendo alla Regione Campania euro 3.726.145;
- d) con Intesa Stato Regioni n. 54 del 31/03/2020 è stato approvato il riparto tra le Regioni relativo al fabbisogno sanitario vincolato per l'esercizio 2020 e nello specifico alla Regione Campania sono stati riconosciuti euro 259.355.338;
- e) la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano con atto n°98/CSR del 24 giugno 2021 ha sancito l'intesa sullo schema di Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute concernente il riparto tra le Regioni e le Province Autonome del fondo di cui al comma 1 dell'art. 24 del DL 41/2021 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- f) la predetta Intesa riconosce alla Regione Campania, a valere sul fondo di 1.000 milioni di euro l'importo pari euro 39.939.499 a titolo di risorse *extra fondo sanitario* per il rimborso delle spese sostenute dalla Regioni e Province Autonome nell'anno 2020 per l'acquisto di protezione individuale ed altri beni sanitari inerenti l'emergenza;
- g) il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid ha erogato agli inizi del 2021 alla Regione Campania l'importo di euro 10.507.583, quale anticipo del 50% delle spese sostenute nel 2020 per l'emergenza Covid, rendicontate dalla Regione e dallo stesso commissario autorizzate;
- h) contestualmente al riparto del finanziamento indistinto e vincolato relativo all'esercizio 2020, si è provveduto anche all'aggiornamento delle situazioni creditorie e debitorie delle singole aziende sanitarie nei confronti della Regione e alla individuazione delle relative sistemazioni contabili riportate nell'*"Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo 2020"*;
- i) con nota del Ministero della Salute DGPROGS 12368-P-16 giugno 2021 è stato trasmesso alle Regioni lo schema di decreto ministeriale per la remunerazione delle funzioni assistenziali e degli incrementi tariffari per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19 corredati dalla relazione tecnica, in attuazione dell'art.4 del DL 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazione dalla legge del 17 luglio 2020 n°77 e successive modificazioni;
- j) l'articolo 30 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha stabilito che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende ospedaliere universitarie) *"... è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale"*;

#### **DATO ATTO:**

- che con Decreto del Direttore Generale della Salute n°177 del 13 maggio 2021 è stato decretato:  
*"di autorizzare il riconoscimento alla So.Re.Sa. S.p.A. a valere sull'esercizio 2020 di un contributo a titolo di copertura dei costi sostenuti per l'emergenza Covid-19 nel medesimo esercizio, pari a euro*

73.455.320,86”;

“di dare atto che i costi per acquisti Covid-19 sostenuti da So.Re.Sa. S.p.A. sono stati già considerati ai fini della predisposizione del CE IV trimestre 2020 e CE IV Trimestre 2020 Covid-19”;

“di dare atto che il credito che la So.Re.Sa. S.p.A. rileva verso la Regione per copertura costi Covid-19 al 31.12.2020, a cui corrisponde equivalente debito verso al So.Re.Sa. S.p.A. rilevato dalla Gestione Sanitaria Accentrata, non comporterà ulteriore esborso finanziario da parte della Regione Campania in quanto, con apposito provvedimento, sarà oggetto di compensazione finanziaria con il debito per finanziamento del socio unico per l'attività di Centrale Acquisti finalizzata all'acquisto di beni e servizi costituito in attuazione del sopra citato DPGRC n. 46 del 10 marzo 2020, tramite i precitati Decreti Dirigenziali”;

“di autorizzare il riconoscimento alla So.Re.Sa. S.p.A., a valere sull'esercizio 2021 e previa specifica rendicontazione, di ulteriore contributo, sino a concorrenza dei complessivi euro 80.000.000,00, IVA compresa, ad oggi erogati con i precitati Decreti Dirigenziali a titolo di finanziamento soci per Covid-19, a copertura sia dell'eventuale distribuzione dei beni in rimanenza al 31.12.2020, in corso alla data del presente provvedimento, sia degli ulteriori acquisiti per emergenza Covid-19, che So.Re.Sa. S.p.A. sosterrà su indicazione dell'Unità di Crisi Regionale nell'esercizio 2021”;

“di disporre che, dopo l'esaurimento dei suddetti euro 80.000.000,00, IVA compresa, gli acquisti per emergenza COVID-19 effettuati da So.Re.Sa. S.p.A. saranno gestiti mediante la ordinaria procedura di centrale acquisti ovvero con addebito dei costi alle AA.SS. richiedenti”.

## **RILEVATO**

- che alla data del presente provvedimento, il Decreto Ministeriale concernente il riparto tra le Regioni e le Province Autonome del fondo di cui al comma 1 dell'art. 24 del DL 41/2021 è in corso di pubblicazione mentre non risulta ancora emanato il Decreto Ministeriale relativo all' incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19, in attuazione dell'art.4 del DL 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazione dalla legge del 17 luglio 2020 n°77 e successive modificazioni;
- che i Ministeri competenti in occasione dell'ultima riunione di verifica, tenutasi in data 22 luglio 2021, hanno confermato la rilevazione, a valere sull'esercizio 2020, a titolo di risorse *extra fondo sanitario*, delle risorse di cui alle lettere **f)** e **g)** del precedente considerato;

## **CONSIDERATO:**

- che la Giunta Regionale con delibere n. 1784/08, 960/09, 1653/09, 193/10 e s.m.i. ha concesso alla So.Re.Sa. S.p.A. un finanziamento del socio unico Regione Campania per adempiere ai pagamenti in scadenza a fronte degli acquisti effettuati per conto delle aziende sanitarie, da recuperare “... *direttamente dalle aziende sanitarie, in ragione dei beni che la So.Re.Sa. S.p.A. avrà acquistato per loro conto, mediante trattenuta (in linea di massima ripartita su almeno sei mesi) dai fondi che dovranno essere attribuiti a ciascuna azienda sanitaria in fase di finanziamento mensile della spesa corrente, sulla base della rendicontazione dettagliata da parte di So.Re.Sa. S.p.A. della spesa sostenuta per gli acquisti di ciascuna azienda sanitaria ...*” (punto 5 del dispositivo della DGRC n. 960 del 15.05.2009);
- che, in adempimento delle disposizioni recate dalle sopra citate delibere, il dirigente della UOD 50.04.11 - “*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*”, competente per la gestione del capitolo di spesa U07000 sul quale vengono impegnate e liquidate le rimesse mensili per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta delle aziende sanitarie, ha finora provveduto a trattenere dalle medesime rimesse gli importi rendicontati ogni mese dalla So.Re.Sa. S.p.A. per l'Attività di Centrale Acquisti, suddividendoli in sei parti uguali sulle sei mensilità immediatamente successive;

## **RITENUTO:**

- di dover approvare la ripartizione del finanziamento sanitario indistinto, vincolato ed extra fondo sanitario per l'esercizio 2020, nonché la ripartizione provvisoria del FSR indistinto per l'esercizio 2021, come esposte nel citato “*Allegato riparto del FSR indistinto, finalizzato e vincolato e riparto risorse extra fondo sanitario definitivo 2020 e riparto provvisorio del FSR indistinto 2021*”;
- di dover stabilire che, prudenzialmente, fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2021, le Aziende Sanitarie assumeranno quale stima provvisoria dei contributi finalizzati e vincolati assegnati dalla Regione per l'esercizio in corso gli importi assegnati per il 2020 ad eccezione di quanto riportato negli allegati “**All. 3 bis**” e “**All. 3 di cui COVID**”; tale provvedimento, nelle more dell'approvazione dei successivi riparti per gli anni 2021 e 2022, costituisce unico riferimento valido a supportare le previsioni per gli esercizi a venire, ma non rappresenta atto autorizzatorio alla spesa nell'attesa della definitiva

- assegnazione del fondo sanitario regionale per i singoli esercizi;
- di dover stabilire che i conguagli del finanziamento per l'esercizio 2020 e gli acconti mensili per l'esercizio 2021 saranno erogati in relazione alla effettiva disponibilità delle relative somme erogate alla Regione Campania da parte dei Ministeri competenti e tenendo conto delle somme risultanti a debito o a credito per effetto delle anticipazioni effettuate dalla Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013 e s.m.i.;
  - di dover approvare le sistemazioni contabili dei crediti e dei debiti delle Aziende Sanitarie verso la Regione, come rappresentate nell' *"Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo 2020"*;
  - di dover prendere atto di quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°177 del 13 maggio 2021 relativamente al contributo da riconoscere alla So.Re.Sa. a valere sull'esercizio 2020 e 2021 a titolo di copertura dei costi sostenuti per l'emergenza COVID – 19;

#### **RILEVATO:**

- che a seguito delle molteplici azioni di razionalizzazione ed efficientamento della gestione economica e finanziaria delle aziende sanitarie regionali, effettuate negli ultimi anni, nonché di una più tempestiva erogazione dei fondi statali per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta e vincolata, derivante sia dalla valutazione ministeriale positiva degli adempimenti della Regione Campania, che ha consentito l'uscita dal commissariamento, sia dalla accelerazione degli acconti statali in corso d'anno, stabilita dall'art. 117 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34:
  - le aziende sanitarie regionali pagano i loro fornitori mediamente a 50 giorni (come rilevato dalla apposita piattaforma nazionale nel corso delle verifiche degli adempimenti regionali tenute da Tavolo Adempimenti e Comitato LEA il 16.12.2020 e il 29.03.2021) e, quindi, 10 giorni prima della scadenza di legge (60 giorni), con occasionali ritardi di poche aziende (causati da criticità nei procedimenti di liquidazione e non da carenze di liquidità);
  - negli ultimi mesi la consistenza media della cassa sanità è tale da consentire una programmazione delle erogazioni a favore delle aziende sanitarie in grado di assorbire la mancata ripartizione per sestili degli acquisti centralizzati.

#### **VALUTATO**

- che sia opportuno modificare la sopra richiamata disposizione, recata dalla DGRC n. 960/2009, stabilendo che il recupero dell'importo degli acquisti centralizzati, mensilmente rendicontato dalla So.Re.Sa. S.p.A. alla Regione, sarà immediatamente attuato sulle trattenute operate a ciascuna azienda sanitaria sul finanziamento mensile della spesa corrente, senza dilazione, oppure, qualora le condizioni di liquidità di singole aziende lo rendano opportuno, ripartendo l'importo da trattenere sulle mensilità successive, fino ad un massimo di sei;
- che, conseguentemente, il dirigente della UOD 50.04.11 - *"Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie"*, competente per la gestione del capitolo di spesa U07000 sul quale vengono impegnate e liquidate le rimesse mensili per il finanziamento della spesa sanitaria corrente indistinta delle aziende sanitarie, sia autorizzato a eliminare progressivamente, nel corso del corrente esercizio, la ripartizione su più mensilità delle trattenute operate per il recupero del finanziamento del socio unico per gli acquisti centralizzati; fermo restando che, qualora l'importo da trattenere sia maggiore di circa un quinto della mensilità e/o sussistano criticità nella situazione di liquidità di una o più aziende, potrà ripartire l'importo da trattenere sulle mensilità successive, fino ad un massimo di sei;

#### **DATO ATTO**

- che a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale per la remunerazione delle funzioni assistenziali e degli incrementi tariffari per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19, in attuazione dell'art.4 del DL 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla legge del 17 luglio 2020 n°77 e successive modificazioni, potrebbe emergere la necessità di procedere ad una rivisitazione delle assegnazioni di cui al presente provvedimento;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### **DELIBERA**

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **APPROVARE** la ripartizione del finanziamento sanitario indistinto, vincolato ed extra fondo sanitario

per l'esercizio 2020, nonché la ripartizione provvisoria del finanziamento indistinto per l'esercizio 2021, come esposte nel citato "Allegato riparto del FSR indistinto, finalizzato e vincolato e riparto risorse extra fondo sanitario definitivo 2020 e riparto provvisorio del FSR indistinto 2021";

2. di **APPROVARE** le sistemazioni contabili dei crediti e dei debiti delle Aziende Sanitarie verso la Regione, come rappresentate nell' "Allegato Indicazioni Contabili da recepire nello Stato Patrimoniale del Bilancio Consuntivo 2020";
3. di **PRENDERE ATTO** di quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n°177 del 13 maggio 2021 relativamente al contributo da riconoscere alla So.Re.Sa. a valere sull'esercizio 2020 e 2021 a titolo di copertura dei costi sostenuti per l'emergenza COVID – 19;
4. di **STABILIRE** che, prudenzialmente, fino alla determinazione del nuovo riparto per l'esercizio 2021, le Aziende Sanitarie assumeranno quale stima provvisoria dei contributi finalizzati e vincolati assegnati dalla Regione per l'esercizio in corso gli importi assegnati per il 2020 ad eccezione di quanto riportato negli allegati "All. 3 bis" e "All. 3 di cui COVID"; tale provvedimento, nelle more dell'approvazione dei successivi riparti per gli anni 2021 e 2022, costituisce unico riferimento valido a supportare le previsioni per gli esercizi a venire, ma non rappresenta atto autorizzatorio alla spesa nell'attesa della definitiva assegnazione del fondo sanitario regionale per i singoli esercizi;
5. di **STABILIRE** che i conguagli del finanziamento per l'esercizio 2020 e gli acconti mensili per l'esercizio 2021 saranno erogati in relazione alla effettiva disponibilità delle relative somme erogate alla Regione Campania da parte dei Ministeri competenti e tenendo conto delle somme risultanti a debito o a credito per effetto delle anticipazioni effettuate dalla Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. ai sensi del decreto commissariale n. 90/2013 e s.m.i.;
6. di **DARE ATTO** che a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale per la remunerazione delle funzioni assistenziali e degli incrementi tariffari per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19, in attuazione dell'art.4 del DL 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla legge del 17 luglio 2020 n°77 e successive modificazioni, potrebbe emergere la necessità di procedere ad una rivisitazione delle assegnazioni di cui al presente provvedimento;
7. di **STABILIRE** che il recupero dell'importo degli acquisti centralizzati, mensilmente rendicontato dalla So.Re.Sa. S.p.A. alla Regione, sarà immediatamente attuato sulle trattenute operate a ciascuna azienda sanitaria sul finanziamento mensile della spesa corrente, senza dilazione, oppure, qualora le condizioni di liquidità di singole aziende lo rendano opportuno, ripartendo l'importo da trattenere sulle mensilità successive, fino ad un massimo di sei;
8. di **AUTORIZZARE** il dirigente della UOD 50.04.11 - *Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie* ad **ELIMINARE** progressivamente, nel corso del corrente esercizio, la ripartizione su più mensilità delle trattenute operate per il recupero del finanziamento del socio unico per gli acquisti centralizzati; fermo restando che, qualora l'importo da trattenere sia maggiore di circa un quinto della mensilità e/o sussistano criticità nella situazione di liquidità di una o più aziende, potrà ripartire l'importo da trattenere sulle mensilità successive, fino ad un massimo di sei;
9. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo ad eventuali prescrizioni o osservazioni;
10. di **TRASMETTERE** il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU. e IRCCS Pascale, al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A. e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

|                  |     |     |            |                         |                    |
|------------------|-----|-----|------------|-------------------------|--------------------|
| DELIBERAZIONE n° | 336 | del | 27/07/2021 | DIR.GEN./DIR. STAFF (*) | UOD/STAFF DIR.GEN. |
|                  |     |     |            | DG 04                   | 11                 |

**OGGETTO :**

***Ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2020 ed Indicazioni operative aventi ad oggetto la redazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020. Approvazione.***

| QUADRO A   | CODICE | COGNOME                            | MATRICOLA    | FIRMA             |
|--|--------|------------------------------------|--------------|-------------------|
| PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/> |        | <i>Presidente De Luca Vincenzo</i> |              | <i>27/07/2021</i> |
| DIRETTORE GENERALE /<br>DIRIGENTE STAFF                                |        | <i>Avv. Postiglione Antonio</i>    | <i>15437</i> | <i>27/07/2021</i> |

|   |                   |                                  |                   |
|---|-------------------|----------------------------------|-------------------|
| VISTO DIRETTORE GENERALE<br>ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA | COGNOME           | FIRMA                            |                   |
| DATA ADOZIONE   | <i>27/07/2021</i> | INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA | <i>02/08/2021</i> |

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale**
- 50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo**

***Dichiarazione di conformità della copia cartacea:***

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente